

**ALLEGATO 10 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A RETTIFICARE L’OFFERTA**

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA, INFORMATICA E GESTIONE CONDIVISA DELLE AULE DIDATTICHE, INFORMATICHE E MULTIMEDIALI DELL’UNIVERSITÀ “MAGNA GRÆCIA” DI CATANZARO**

Spett.le  
Università degli studi  
“Magna Graecia” di  
Catanzaro

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA, INFORMATICA E GESTIONE CONDIVISA DELLE AULE DIDATTICHE, INFORMATICHE E MULTIMEDIALI DELL’UNIVERSITÀ “MAGNA GRÆCIA” DI CATANZARO**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A RETTIFICARE L’OFFERTA**

\_\_l\_ sottoscritt\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ in qualità  
di \_\_\_\_\_ della società \_\_\_\_\_, che partecipa alla presente iniziativa nella seguente forma:

\_\_\_\_\_

**manifesta l’interesse**

a rettificare l’Offerta Tecnica <e/o l’Offerta Economica>, già correttamente presentata, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 101, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023.

Per effetto della sottoscrizione della presente istanza, si assume che il sottoscrittore:

1. sia a conoscenza delle modalità e dei termini per la presentazione della rettifica dell’Offerta così come previsti nella documentazione di gara e nelle comunicazioni che saranno inviate nell’Area Comunicazioni dedicata alla procedura in oggetto;
2. sia a conoscenza del fatto che, così come previsto dal citato articolo 101, la rettifica dell’Offerta può comportare l’inammissibilità di quest’ultima se ritenuta non accoglibile, in quanto configurabile come una nuova Offerta o modifica sostanziale della stessa.<sup>1</sup>

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firmato Digitalmente

*La presente istanza dovrà essere sottoscritta secondo le modalità previste per la sottoscrizione dell’“Offerta Tecnica” e dell’“Offerta Economica” così come indicate nella documentazione di gara.*

---

<sup>1</sup> Dai principi fin qui espressi dalla giurisprudenza, si ricava che l’errore materiale deve sostanziarsi in un mero refuso materiale riconoscibile “ictu oculi” dalla lettura del documento dell’offerta; che la sua correzione deve a sua volta consistere nella mera riconduzione della volontà (erroneamente) espressa a quella, diversa, inespressa ma chiaramente desumibile dal documento, pena, altrimenti, l’inammissibile manipolazione o variazione postuma dei contenuti dell’offerta, con violazione del principio della “par condicio” dei concorrenti; che tale complessiva operazione deve fondarsi su elementi – identificativi dell’errore – desumibili dall’atto stesso. Non già da fonti esterne.